

Al Da Vinci lezioni regolari dopo il rogo

La visita di Gasparotto. Dalla Provincia 3 milioni per tre scuole

PORTOGRUARO. 250 mila euro per sistemare l'istituto Itis «Leonardo da Vinci» incendiato da ignoti lo scorso 15 agosto. Ieri mattina l'anno scolastico è iniziato normalmente. I locali della segreteria sono stati spostati in un'altra stanza al piano terra mentre le aule e i corridoi sono stati ridipinti e messi a nuovo. La qualità dell'aria è stata controllata anche dall'Arpav.

È questa mattina si terrà un sopralluogo dell'Asl per l'ultima verifica sulla salubrità dell'istituto. «Per me è stato un miracolo essere riusciti a ripristinare un edificio così gravemente danneggiato in più parti - ha commentato Giacomo Gasparotto, assessore provinciale all'edilizia scolastica - l'istituto è stato tutto ridipinto, bonificato e arredato per svolgere le funzioni scolastiche, ora stiamo pensando di adeguare da un punto di vista burocratico tutti gli istituti superiori che non possiedono la certificazione prevenzione antincendio». L'Itis ha preso fuoco il giorno di ferragosto. I soliti ignoti, si sono introdotti nella struttura ed hanno appiccato l'incendio in cinque punti provocando danni ingenti. Le fiamme hanno distrutto computer, sedie tavoli, segreteria, laboratori e annerito le pareti delle aule. La preside Raffaella Guerra ha voluto «ringraziare la Provincia per la tempestività dell'intervento. Non si è perso nemmeno un giorno e oggi i nostri allievi hanno tutte le aule, le attrezzature ed i laboratori funzionanti. Siamo inoltre in grado di garantire la piena funzionalità dell'ufficio segreteria, servizio importante per l'utenza».

Gasparotto ha inoltre annun-

ciato: «Sono circa 3 milioni di euro di investimento che la Provincia sta investendo per ottenere il certificato di prevenzione incendi per tre istituti scolastici di Portogruaro. Metà del contributo è erogato dalla Regione, e l'intera cifra sarà così suddivisa: 250 mila euro per il liceo 25 aprile, 1 milione 125 mila euro per l'Isis Luzzatto e 1 milione e 450 mila euro per l'itis Da Vinci». (m. ca.)



L'assessore Giacomo Gasparotto e la preside Raffaella Guerra

13 SETTEMBRE 2011

CINTO CAOMAGGIORE

Contributi alle scuole con 2 anni di ritardo

CINTO CAOMAGGIORE. I contributi regionali? Sicuri ma lenti da far invidia alle Poste: hanno impiegato 23 mesi per coprire 70 km. Nel 2009 erano stati promessi entro breve tempo ma ci sono voluti due anni per la loro erogazione: 97 euro per gli scolari elementari, 117 per quelli delle Scuole Medie e 137 per le superiori, riferiti però solo all'anno scolastico 2009/2010. Per il contributo successivo, quello del 2010/2011, facendo le dovute proporzioni, si spera possano arrivare prima del fatidico 21 dicembre 2012. Me per essere compresi tra questi «fortunati», la famiglia dello studente avrebbe dovuto avere un basso reddito Ise. In sostanza su una spesa di 600 euro tra libri, trasporto, mensa e quant'altro, lo stu-

dente «proletario» deve accontentarsi di cifre alquanto ridotte. Ben altro il trattamento per gli studenti delle private che su una spesa di 2000 euro tra iscrizioni, libri ed altro, possono spuntare almeno 700 euro. Per questi ultimi il contributo regionale rimane ancora in vigore anche per l'anno scolastico in corso, se il reddito familiare Isee non è superiore a 30.000 euro, che sale a 40.000 in presenza di un disabile con diritto al rimborso delle spese sostenute per attività didattica di sostegno fino ad un massimo di 15.000 euro. Per gli studenti «pubblici» la cui iscrizione non supera i 200 euro, e la cui famiglia ha un reddito superiore ai 10.632,94 euro non potranno che sperare in un gratta e vinci. (g.p.d.g.)